



UNIVERSITÀ  
CA' FOSCARI  
VENEZIA

SERVIZIO  
COMUNICAZIONE E  
RELAZIONI ESTERNE

Venezia 18/01/ 2007

## ***Oro blu: le priorità dell'Europa*** Progetto europeo sulla gestione sostenibile delle risorse idriche a Ca' Foscari

La gestione integrata delle acque superficiali e sotterranee è il tema del progetto europeo per il quale il **Dipartimento di Scienze Ambientali dell'Università Ca' Foscari** di Venezia ha ottenuto, per il periodo 2007-2010, un finanziamento di **316 mila euro**. Il progetto "Obiettivi europei per una gestione sostenibile delle risorse idriche" prevede un ciclo di conferenze, organizzate in collaborazione con il **Centro Internazionale Civiltà dell'Acqua** e la **Provincia di Belluno** che vedrà coinvolti, nell'ambito delle azioni Marie Curie del VI Programma Quadro, 12 università e centri di ricerca come partner di tutta Europa.

Si tratta dell'unico progetto di Conferenze Marie Curie, è bene ricordare, finanziato dalla Commissione Europea sui delicati problemi che i diversi stati membro stanno affrontando per una corretta applicazione della Direttiva Quadro sull'Acqua 2000/60. Considerato che Grecia e Italia occupano oggi il fanalino di coda per l'implementazione della Direttiva, da queste conferenze ci si attende un contributo prezioso per approfondire aspetti delicati di gestione delle acque che non è più possibile procrastinare.

### La Direttiva Europea 2000/60: emergenza acqua

Argomento principale delle conferenze sarà la Direttiva Europea 2000/60, che costituisce il riferimento obbligato per il riordino delle legislazioni nazionali sulla gestione delle risorse idriche, e che funge da impulso per l'elaborazione di nuove politiche e modelli di utilizzo delle stesse. Il programma delle conferenze sarà centrato, in particolare, sulle **politiche pubbliche di gestione integrata dell'acqua** e sugli impatti socio-economici che ne derivano, con un approccio comparato fra i diversi Stati membro.

Secondo l'Unione Europea, il ciclo e la gestione dell'acqua non sono ancora stati sufficientemente studiati per garantirne un uso coerente e sostenibile, soprattutto in relazione agli impatti delle attività umane sull'ambiente e ai crescenti fenomeni di urbanizzazione. Oggi è pertanto necessaria una conoscenza più accurata del ciclo idrologico e dello stato di salute delle risorse esistenti, per una gestione più efficiente e sostenibile dell'acqua.

Pianificare e gestire le risorse idriche in modo integrato e sostenibile significa **considerare l'acqua dolce come elemento essenziale per la vita** che, al di là del suo ruolo geofisico, geochimico e biologico, possiede valori sociali, economici e ambientali irriducibili e fra loro strettamente connessi.

La Direttiva evidenzia la necessità di attuare programmi coordinati di educazione e formazione che convergano sull'acqua, promuovendo un ruolo attivo sia da parte della comunità scientifica internazionale che dei governi locali.

### Obiettivi del progetto

Le conferenze saranno incentrate sulle politiche pubbliche di gestione integrata delle acque nei diversi Stati europei e sugli impatti socio-economici che ne derivano. Gli **obiettivi** specifici del progetto europeo prevedono inoltre:

- la tutela di tutte le acque superficiali e sotterranee, da un punto di vista sia qualitativo sia quantitativo, in conformità a uno sviluppo sostenibile;
- l'analisi di ogni tipo di impatto antropico sulle acque, con particolare attenzione alla loro condizione originaria, anche in relazione agli acquiferi;

Comunicazione e  
Relazioni Esterne  
tel. 041 2348358  
comunica@unive.it

Grafica e Stampa  
tel. 041 2348086  
pgpossam@unive.it

fax 041 2348367

CA' FOSCARI  
Dorsoduro, 3246  
30123 VENEZIA

COD. FISC. 80007720271



- l'integrazione delle legislazioni nazionali relative all'acqua;
- il ricorso a singole strutture di riferimento per la gestione integrata dei principali bacini idrici, contro l'attuale frammentazione delle competenze;
- esercizi pilota di partecipazione pubblica, con il coinvolgimento attivo della cittadinanza nei futuri Piani di bacino fluviale;
- l'analisi degli strumenti economici a sostegno degli obiettivi ambientali;
- programmi di lungo periodo per decisioni di tipo politico, tecnico e finanziario.

#### Quattro incontri di alta formazione

Il finanziamento europeo concesso a Ca' Foscari servirà a coprire i costi organizzativi di **4 seminari intensivi** di formazione, cui potranno partecipare **120 ricercatori selezionati** tra i vari paesi dell'Unione Europea, in base alla specificità degli argomenti trattati e secondo le modalità previste dai bandi Marie Curie.

Gli incontri si terranno secondo il seguente calendario:

1. La Provincia di Belluno ospiterà nel settembre 2007 la prima conferenza, che avrà come temi l'utilizzazione dell'acqua come **fonte di energia alternativa e rinnovabile, le dighe per l'energia idroelettrica e il ripristino fluviale nelle aree montane d'Europa**.

2. Nell'autunno 2008, si svolgerà a Venezia l'incontro di formazione dedicato alla **Direttiva Quadro 2000/60** e all'analisi comparata della **sua applicazione nei diversi Stati membro**.

3. La terza conferenza, prevista per il 2009, tratterà congiuntamente due temi cruciali quali gli **usi sostenibili dell'acqua per l'agricoltura** e il problema della **salinizzazione delle acque di falda nelle zone costiere**.

4. Nel 2010, infine, chiuderà la serie di conferenze il tema del **cambiamento climatico** con i nuovi modelli per la gestione delle acque e il **ripristino degli ecosistemi**, in relazione agli obiettivi comunitari di salvaguardia della biodiversità.

#### I relatori e i partners

Le conferenze vedranno la partecipazione di alcuni fra i più illustri esperti europei in materia di gestione delle acque, fra cui vale la pena di ricordare Jan Lundqvist, direttore dell'International Water Institute di Stoccolma, Pier Francesco Ghetti, Rettore dell'Università Ca' Foscari di Venezia, ed Evan Vlachos, docente presso l'Università del Colorado (USA) insignito del prestigioso premio della American Water Resources Association.

Responsabile della ricerca sarà il prof. Giovanni Maria Zuppi, del Dipartimento di Scienze Ambientali di Ca' Foscari, mentre partner coinvolti nell'iniziativa sono la Provincia di Belluno, attraverso il presidente Sergio Reolon e il Centro Internazionale Civiltà dell'Acqua, diretto da Eriberto Eulisse.

*Il Centro Internazionale Civiltà dell'Acqua, che ha sede a Mogliano Veneto, presso Villa Longobardi, è una onlus nata nel 1998 per promuovere nuovi comportamenti e attitudini verso il patrimonio delle acque. Il Centro opera nelle scuole e nei luoghi di lavoro attivando campagne di sensibilizzazione e informazione rivolte a cittadini, ricercatori, amministratori e legislatori "per un governo più lungimirante delle acque e, più in generale, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio". Il Centro è attivo con progetti di valorizzazione e tutela delle risorse idriche a livello locale, nazionale ed europeo.*